

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2023/2024)

PARTE GENERALE

**Indice**

- Art. 1 Premessa e ambito di competenza**
- Art. 2 Modalità di ammissione**
- Art. 3 Attività formative**
- Art. 4 Iscrizione a singole attività formative**
- Art. 5 Curriculum**
- Art. 6 Impegno orario complessivo**
- Art. 7 Piano di studio**
- Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- Art. 9 Esami e altre verifiche del profitto**
- Art. 10 Riconoscimento di crediti**
- Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali**
- Art. 12 Modalità della prova finale**
- Art. 13 Orientamento e tutorato**
- Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti**
- Art. 15 Manifesto degli Studi**

**Art. 1 Premessa e ambito di competenza**

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Generale e il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea magistrale in Architettura (CdS), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del CdS è deliberato, ai sensi dell'articolo 25, commi 1 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio in Architettura (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'articolo 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale di Ateneo (in vigore dal 19/12/2018).

**Art. 2 Modalità di ammissione**

L'accesso al CdS è subordinato:

- alla pre-immatricolazione,
- alla valutazione del possesso dei requisiti curriculari
- alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo del DAD.

### **Pre-immatricolazione (a)**

Tutti i candidati devono procedere alla pre-immatricolazione *on-line*, entro le scadenze e secondo le modalità indicate sul sito del CCS.

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario all'estero devono rivolgersi al Servizio Accoglienza Studenti Stranieri di Ateneo (SASS) dell'Università degli Studi di Genova per il controllo della documentazione richiesta e per ricevere assistenza nella pre-immatricolazione online, entro le scadenze riportate sulla pagina web del CdS. La documentazione richiesta è indicata nel sito web di Ateneo, al seguente link: <https://unige.it/usg/en/international-enrolment>.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti a una prova per verificare che la loro conoscenza della lingua italiana sia almeno di livello B2. Sul sito (<https://unige.it/usg/it/scuola-lingua-italiana>) sono indicati i criteri di esenzione da tale test, il calendario delle prove e le informazioni sui corsi di lingua italiana.

Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di attività formative aggiuntive in lingua italiana nel piano di studio del primo anno e l'obbligo di seguire un corso di lingua gratuito organizzato dall'Università di Genova per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto.

L'assolvimento delle attività formative aggiuntive è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

### **Requisiti curricolari (b)**

I candidati laureati devono possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea nella classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004);
- laurea nella classe 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (ex DM 509/1999);
- diploma universitario di durata triennale (ex L. 341/90) che consenta il riconoscimento dei 108 CFU relativi ad attività formative indispensabili per la classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004), come indicato nel DM 16 marzo 2007;
- titolo di studio italiano o straniero che consenta il riconoscimento dei 108 CFU relativi ad attività formative indispensabili per la classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004), come indicato DM 16 marzo 2007;
- laurea quinquennale a ciclo unico delle classi 4/S (ex DM 509/1999) o LM-4 (ex DM 270/2004); ai soli fini del conseguimento di seconda laurea.

Devono inoltre:

- aver superato il test d'ammissione a un Corso di Studio con la esplicita finalizzazione diretta "alla formazione di architetto", come regolato dal Ministero dell'Università e della Ricerca che determina con proprio decreto, per ogni anno accademico, il numero di posti disponibili per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio (relativamente all'obbligatorietà del test d'ammissione si rinvia alle disposizioni a livello nazionale che consentono l'ammissione agli anni successivi al primo sulla base dei posti disponibili);
- dimostrare la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, attraverso la certificazione fornita dal piano di studio della laurea in possesso o, in alternativa, mediante apposito certificato di livello almeno B1.

I laureandi nella classe L-17 Scienze dell'Architettura (ex DM 270/2004) sono iscritti con riserva fino al conseguimento della laurea, a condizione che:

- abbiano acquisito almeno 154 CFU entro la data di scadenza della pre-immatricolazione;
- abbiano superato la verifica della preparazione personale.

L'immatricolazione deve essere conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS.

### **Verifica della preparazione personale (c)**

Sono esentati dalla verifica della preparazione personale, e sono pertanto ammessi automaticamente al CdS i candidati laureati nelle classi L-17, LM-4, 4 e 4/S che abbiano conseguito una votazione finale non inferiore a 100/110.

Per tutti gli altri candidati è obbligatoria la verifica della preparazione personale. La verifica consiste in un colloquio che ha come oggetto la discussione del curriculum e di un portfolio presentati dal candidato. Il curriculum deve essere redatto in forma tabellare e non superare la dimensione di 4 pagine in formato A4. Il portfolio deve contenere almeno 3 lavori, tra cui l'elaborato finale di tesi, e consistere in un massimo di 6 pagine formato A3.

### ***Sessioni di valutazione***

Per la valutazione del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale tramite colloquio sono previste le seguenti sessioni:

- la prima sessione si svolge entro il mese di luglio 2023.
- la seconda sessione si svolge a inizio del mese di settembre 2023.
- la terza sessione si svolge entro il mese di novembre 2023.
- la quarta sessione si svolge entro il mese di gennaio 2024.

Potrà essere stabilita un'eventuale sessione straordinaria da svolgersi entro marzo 2024.

Le date sono pubblicate sul sito del CdS.

### ***Carriera ponte***

I laureati in altre classi, anche stranieri, che risultino solo parzialmente in possesso dei requisiti curriculari, possono integrare il proprio curriculum studiorum iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte).

Se tali attività formative sono concluse positivamente entro l'inizio delle lezioni del secondo semestre, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso nell'a.a. 2023/2024. In caso contrario, i candidati si potranno iscrivere al primo anno di corso magistrale nell'a.a. 2024/2025, eseguendo ex-novo la procedura di pre-immatricolazione.

### ***Esclusione***

Il candidato è automaticamente escluso in ognuno dei seguenti casi:

- se la documentazione che ha caricato durante la procedura di pre-immatricolazione *online* non permette la valutazione dei requisiti curriculari,
- se non è in possesso dei requisiti curriculari,
- se non si presenta al colloquio individuale.

## **Art. 3 Attività formative**

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte a.a. 2023/2024 è riportato nell'allegato (All.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove espressamente deliberato dal CCS. Nella parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

L'offerta formativa per la coorte 2023/2024 prevede 4 CFU per Altre attività formative e 3 CFU per Lingua inglese, livello B2.

Lo studente già in possesso di tale certificazione o di certificazioni di livello superiore (First certificate, IELTS, TOEFL) può richiederne il riconoscimento. In caso contrario, lo studente dovrà acquisire 3 CFU dedicati a ulteriori conoscenze linguistiche durante il percorso formativo.

Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curriculare senza riconoscimento di crediti o di un tirocinio con riconoscimento di crediti "fuori piano". In alternativa, può richiedere la sostituzione dei crediti per Altre attività con CFU per Tirocinio. Resta obbligatoria l'acquisizione di 1 CFU per Altre attività formative.

#### **Art. 4 Iscrizione a singole attività formative**

In conformità con l'articolo 5 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

#### **Art. 5 Curriculum**

Il Corso di laurea magistrale in Architettura è articolato in un unico curriculum.

#### **Art. 6 Impegno orario complessivo**

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, si assumono di norma i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: a 1 CFU corrispondono  $8 \div 10$  ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella parte speciale del presente Regolamento (All.1). Il Direttore del DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle suddette prescrizioni.

#### **Art. 7 Piano di studio**

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di iscrizione sono previsti differenti diritti e doveri. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal Corso di Studio, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli Studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti, fino ad un massimo di 75 crediti in un anno.

Lo studente può optare per il regime di iscrizione a tempo parziale in fase di compilazione del piano di studio individuale online, specificando il numero di crediti che intende inserire secondo quanto disposto dal Regolamento per la contribuzione studentesca di Ateneo.

Il piano di studio individuale è sottoposto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS.

Il piano standard comprende l'inserimento degli insegnamenti a scelta approvati dal CCS riportati nel Manifesto degli Studi ed è automaticamente approvato.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli studenti, tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente sul sito web dell'Ateneo).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Le modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti".

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla voce "Piano di studio". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi.

## **Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

In particolare, nei laboratori (in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto), vi è obbligo di accertamento, da parte del docente, della frequenza degli studenti a tutte le attività previste. Al termine del laboratorio, il docente rilascia un'attestazione allo studente che abbia frequentato almeno il 70% delle attività complessive del laboratorio. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza al laboratorio non può sostenere l'esame e deve iscriversi allo stesso laboratorio nell'anno accademico successivo. Il docente del laboratorio può altresì definire modalità integrative/sostitutive della frequenza. Per gli studenti iscritti a tempo parziale possono essere definite parziali esenzioni o modalità integrative/sostitutive della frequenza.

I laboratori, per consentire un rapporto efficiente docente/studente, secondo quanto richiesto dai criteri della Comunità Europea, e per consentire lo svolgimento dell'attività all'interno dell'orario del laboratorio stesso, sono caratterizzati, in linea di massima, da un rapporto docente studenti non superiore a 1/50.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS prima dell'inizio delle lezioni. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza agli insegnamenti obbligatori per gli anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi. Non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

## **Art. 9 Esami e altre verifiche del profitto**

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto di disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 20 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale per l'anno accademico successivo, è pubblicato sul sito web di Ateneo ed è accessibile da quello del CdS. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dalla Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nel "promemoria" pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo e all'art. 6 del Regolamento di Ateneo per gli studenti.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal Coordinatore, sono valide per un anno accademico, e sono composte da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si possono presumere posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

## **Art. 10 Riconoscimento di crediti**

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro Corso di Studio dell'Università degli Studi di Genova o di altre Università secondo le norme previste dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente. Nella valutazione delle domande di passaggio il CCS tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

## **Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali**

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce le attività formative svolte agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement Before the Mobility (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

In riferimento agli articoli 30 (comma 1, lettera b) e 31 (comma 1) del Regolamento Didattico di Ateneo, e in relazione a quanto deliberato dal CCS il 02 maggio 2018, il CCS tiene conto, nella valutazione conclusiva, dello svolgimento di periodi di studio all'estero e definisce in tal senso, nel successivo art. 12 del presente Regolamento, le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati al fine della succitata valutazione conclusiva del percorso di studi.

## **Art. 12 Modalità della prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Architettura consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di uno o due relatori ed eventualmente di uno o più correlatori anche esterni o appartenenti ad altre istituzioni accademiche italiane e straniere. La tesi deve essere coerente con i contenuti e le finalità di un Corso di laurea magistrale in Architettura.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi,
- 1 punto per 4 o più lodi.

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla Commissione di Laurea, fino a un massimo di 7 punti (a partire dalla coorte 2020\_2022), su proposta del relatore e del correlatore.

L'attribuzione della lode richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) e può essere motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La dignità di stampa richiede l'unanimità della commissione e può essere concessa solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Il CCS valorizza eventuali periodi di studio all'estero con il riconoscimento di un punteggio proporzionale ai CFU acquisiti all'estero, tenendo conto del periodo di mobilità, ossia: 1 punto per 30 CFU acquisiti in un semestre e 2 punti per 60 CFU acquisiti in due semestri.

La tesi di norma è in italiano ma può essere redatta anche in lingua inglese; in caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS. In questi casi la tesi deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in italiano.

In conformità al comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola. La maggioranza dei componenti, ossia tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo e afferente alla Scuola Politecnica o al Corso di Studio (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il docente di ruolo potrà assumere anch'egli il ruolo di relatore).

## **Art. 13 Orientamento e tutorato**

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD e il CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CdS aderisce al Progetto Matricole di Ateneo, al fine di favorire una diminuzione del fenomeno dell'abbandono degli studi, attraverso azioni di sostegno specifico agli studenti nel corso del primo anno.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti, i cui nominativi sono reperibili nel sito web di Ateneo accessibile da quello del CdS.

#### **Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti**

I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito del Corso di Studio hanno validità per 4 anni.

Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che devono essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse, le modalità di verifica e la composizione delle commissioni d'esame.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

#### **Art. 15 Manifesto degli Studi**

Il Dipartimento DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi del Corso di Studio sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS, in cui sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del Corso di Studio, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del Corso di Studio contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso, specificando la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento, il docente o i docenti che svolgeranno l'attività didattica. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS.



## Allegato 1

### PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2023/2024

#### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA, CLASSE LM-4

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate e attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	83887	CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE	6	ICAR/12	CARATTE RIZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano		L'insegnamento intende fornire gli strumenti culturali e tecnici propri della disciplina della Tecnologia dell'Architettura per la comprensione degli edifici, del loro comportamento strutturale, energetico e funzionale. Le conoscenze e le competenze acquisite saranno utili per una progettazione architettonica sostenibile in risposta alle esigenze della società contemporanea.	48	102
1	83886	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA	6	ING-IND/11	CARATTE RIZZANTI	Discipline Fisico-Tecniche ed Impiantistiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di illustrare gli aspetti fondamentali relativi al comportamento fisico degli edifici e degli impianti unitamente ai principali sistemi tecnologici che vengono adottati in un edificio per realizzare condizioni di benessere e di efficienza energetica.	60	90
1	98942	LEGISLAZIONE URBANISTICA	4	IUS/10	CARATTE RIZZANTI	Discipline Economiche, Sociali e Giuridiche per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Obiettivo è fornire le nozioni in materia di diritto e legislazione urbanistico-ambientale fondamentali per l'esercizio sia dell'attività libero professionale, sia di una qualsiasi attività lavorativa alle dipendenze della Pubblica Amministrazione o di Imprese private operanti nel settore dell'edilizia e/o della trasformazione del territorio.	32	68
1	<b>83884</b>	<b>URBANISTICA E FATTIBILITÀ</b>	<b>12</b>						L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Urbanistica e Estimo		
1	83882	URBANISTICA	8	ICAR/21	CARATTE RIZZANTI	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Italiano		Il percorso formativo è finalizzato ad acquisire conoscenze e competenze in merito agli strumenti con i quali sono analizzate, controllate e progettate le trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il piano urbanistico e territoriale è considerato nella loro valenza interpretativa e progettuale, nelle applicazioni di scala e settore diversi come	64	136

									quadro di riferimento per avviare all'impiego critico delle conoscenze, degli apparati analitici, degli strumenti operativi e progettuali dell'urbanista.		
1	83883	ESTIMO	4	ICAR/22	CARATTE RIZZANTI	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Obiettivo del modulo è la conoscenza dei mercati edilizi e fondiari ed applicazione dei procedimenti di valutazione degli immobili. Conoscenza dei fattori economici del processo di produzione edilizia, giudizi di convenienza (fattibilità), procedimenti innovativi per il controllo di costi, tempi e qualità nella gestione dei progetti complessi.	32	68
1	86838	TEORIA E PROGETTO DI STRUTTURE	8				Italiano		L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Teoria delle strutture e Progetto di strutture		
1	86835	TEORIA DELLE STRUTTURE	4	ICAR/08	CARATTE RIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano		Il modulo si propone di fornire le conoscenze per l'acquisizione dei fondamenti e delle metodologie per lo studio della deformazione e dell'equilibrio di strutture complesse, inclusi gli elementi fondamentali della risposta dinamica e sismica, i fondamenti dell'analisi agli stati limite di collasso plastico, le metodologie di analisi strutturale assistita, utili alla valutazione della sicurezza ed al progetto di sistemi costruttivi dell'architettura.	50	50
1	86837	PROGETTO DI STRUTTURE	4	ICAR/09	CARATTE RIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano		Il modulo si propone di fornire le conoscenze necessarie per identificare correttamente, formulare e risolvere i problemi strutturali del progetto architettonico e comprendere il linguaggio tecnico dell'ingegneria delle costruzioni. Fondamenti delle proprietà fisico meccaniche dei materiali che più interessano le strutture: il calcestruzzo, l'acciaio, il legno e il vetro strutturale.	50	50
1	83881	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	12	ICAR/14	CARATTE RIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'attività progettuale applicata a progetti complessi ed integrati per l'architettura, la città, il paesaggio. Affronta le diverse scale della progettazione verificandole attraverso disegni e modelli. Le attività progettuali sono svolte in forma seminariale, attraverso confronti critici e discussione collettiva nell'ambito del laboratorio.	120	180
1	61023	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	12	ICAR/19	CARATTE RIZZANTI	Teorie e Tecniche per il Restauro Architettonico	Italiano		Obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti, concettuali e operativi, necessari ad agire consapevolmente sugli edifici esistenti e, in particolare, sul patrimonio architettonico di più antica formazione sottoposto a tutela.	120	180

1	98941	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese		L'obiettivo è quello di sviluppare le abilità di lettura e ascolto a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER).	0	75
Un laboratorio da 12 CFU a scelta fra i seguenti 4 laboratori:											
2	111869	<b>LABORATORIO DI PROGETTO MULTISCALARE: CITTA', TERRITORIO, PAESAGGIO</b>	12						Scelta guidata: Laboratorio in opzione orientato alla progettazione multi-scalare, urbanistica e per il paesaggio, formato dai moduli Progettazione multi-scalare, urbanistica avanzata e Analisi e Progetto Strategico del Paesaggio.		
2	109188	<i>PROGETTAZIONE MULTI-SCALARE, URBANISTICA AVANZATA</i>	10	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo del modulo è l'acquisizione di conoscenze, competenze e criteri adatti alle sfide e alle trasformazioni contemporanee della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Entro una prospettiva multidisciplinare e innovativa, collegata all'utilizzo delle nuove tecnologie, il modulo intende assumere il progetto urbanistico in una logica strategica e trasversale rispetto agli scenari urbani e territoriali contemporanei. In questa prospettiva, il progetto diventa uno strumento "multi-scalare" da intendersi come fattore interpretativo trasversale tra Città-Architettura-Paesaggio, considerate nella loro valenza analitico-sintetica. Lo studente dovrà acquisire una capacità progettuale, espressiva e comunicativa applicandola a contesti e settore diversi. Gli ambiti urbani mediterranei saranno oggetto di specifica attenzione interpretativa e propositiva. Il modulo è di chiara vocazione internazionale con collaborazioni e indagini all'estero.	100	150
2	104560	<i>ANALISI E PROGETTO STRATEGICO DEL PAESAGGIO</i>	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende presentare una sintesi delle metodologie di analisi, interpretazione e progettazione dell'architettura del paesaggio con l'obiettivo di favorire la conoscenza di differenti approcci, modalità e tecniche per l'analisi e la progettazione del paesaggio stesso, inteso come eco-sistema e come scenario multi-scalare. Tale approccio prenderà in considerazione l'evoluzione nel tempo dell'associazione Città-Paesaggio-Territorio e il suo rapporto oggi con lo sviluppo di strategie innovative per una nuova logica della complessità. Elemento chiave del	20	30

									modulo sarà lo spazio pubblico inteso come spazio attivo, produttivo e sociale nelle sue relazioni con la nuova condizione naturale-artificiale e multidisciplinare della città contemporanea. Il modulo si avvarrà della collaborazione del Geo-Morfo-Lab.		
2	104562	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE INTEGRATA, COSTRUIRE NEL COSTRUITO</b>	12						Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione e composizione architettonica formato dai moduli: Progettazione Architettonica e Teorie e Tecniche dell'Architettura Costruita ed ha come obiettivo la risoluzione progettuale di un edificio complesso o sistema finito di edifici e la esplorazione progettuale di forme e spazi inerenti l'architettura degli interni ovvero gli allestimenti urbani, ovvero le strutture atte alle esposizioni, ai musei, all'interior design.		
2	65812	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</i>	10	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo è l'insegnamento dell'architettura dal punto di vista della progettazione architettonica e urbana, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria e del suo rapporto con il contesto in una visione interrelata e multiscale di rigenerazione ambientale.	100	150
2	109193	<i>TEORIE E TECNICHE DELL'ARCHITETTURA COSTRUITA</i>	2	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Principi e metodi del rapporto tra forma, struttura e impianti tecnici nella definizione del progetto architettonico fino alle fasi di realizzazione e di cantiere. Studi di dettagli architettonici come sintesi formale alla scala esecutiva di tutti gli elementi costruttivi. Modulo applicativo integrato al laboratorio di progettazione architettonica e urbana.	20	30
2	83889	<b>LABORATORIO PROGETTO, TECNOLOGIA E AMBIENTE</b>	12						Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione tecnologica e ambientale, formato dai moduli Tecnologia dell'architettura e Tecnologia per l'ambiente.		
2	68798	<i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA</i>	10	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è focalizzare l'attenzione sulla valutazione ambientale del progetto d'Architettura nelle sue diverse componenti, al fine di mettere in relazione le scelte derivanti da requisiti funzionali e volontà espressive con il controllo dell'impatto sull'ambiente dell'attività della costruzione. Attraverso lo sviluppo di un tema progettuale alla scala edilizia, vengono	100	150

									analizzati i principali ambiti di influenza: caratteristiche del sito, applicazione dei principi di progettazione bioclimatica e gestione microclimatica dell'edificio, selezione dei materiali, utilizzo di fonti di energia rinnovabile oltre all'individuazione del sistema strutturale.		
2	61009	TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	2	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il laboratorio, attraverso una esperienza progettuale, ha come obiettivo porre l'attenzione sulle relazioni che insistono tra definizione dei requisiti funzionali e formali dell'architettura e le ricadute in ambito ambientale, sotto diversi aspetti: comfort ambientale indoor e outdoor, ricorso alle risorse materiali ed energetiche rinnovabili e non rinnovabili, qualità ambientale e salute dell'uomo.	20	30
2	104563	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	12						Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione per il restauro, formato dai moduli Restauro e Consolidamento Strutturale. Il Laboratorio propone un'esperienza progettuale integrata, nell'ambito della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del Patrimonio architettonico di Interesse e di valore Culturale. L'attenzione è posta agli aspetti culturali, teorici e tecnici fondamentali per una corretta gestione del processo di intervento sul costruito storico. Il progetto riguarda un edificio o complesso architettonico scelto in accordo con gli enti di tutela.		
2	83891	RESTAURO	10	ICAR/19	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende guidare gli studenti verso l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze e delle abilità tecniche necessarie alla redazione di un progetto definitivo (esecutivo) di restauro, completo di tutti gli elementi analitici e diagnostici preventivi, di quelli tecnico-progettuali e di quelli amministrativi necessari alla sua realizzazione in cantiere. Il modulo si avvarrà di contributi specialistici per fornire agli studenti le conoscenze tecnico-pratiche relative ai settori di possibile intervento: dalle strutture, agli impianti, dal trattamento delle superfici alla soluzione di problemi di accessibilità e sicurezza.	100	150
2	83893	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE	2	ICAR/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è fornire gli strumenti critici ed analitici per saper scegliere, applicare e coordinare le diverse tecniche di intervento dal	20	30

									progetto preliminare al progetto esecutivo dell'intervento di restauro.		
Un insegnamento a scelta da 8 CFU fra i seguenti 4 insegnamenti:											
2	109194	<b>TEORIE E TECNICHE DELL'ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</b>	8						Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione architettonica. L'insegnamento persegue la trasmissione della teoria, delle tecniche e delle procedure dell'architettura realizzata e/o realizzabile sia moderna che contemporanea al fine di fornire elementi utili alla conoscenza del processo di costruzione, come sintesi formale di tutti gli aspetti specifici; come approfondimento di dettaglio e come progettazione unitaria ed integrata sia degli esterni che degli interni architettonici. Si articola in due moduli Il Cantiere, dalle Procedure alla Realizzazione della Forma Architettonica e La Costruzione degli Interni Contemporanei.		
2	109195	<i>ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</i>	6	ICAR/16	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è disegnare l'esperienza dell'abitare, che ha origine nel momento in cui il corpo prende possesso dello spazio e della sua interiorità. Il progetto diventa occasione per riflettere sulle potenzialità espressive del binomio involucro/invaso. Da fuori a dentro le architetture: dalla pelle, agli interni, agli oggetti e viceversa.	48	102
2	109196	<i>LA COSTRUZIONE DEGLI INTERNI CONTEMPORANEI</i>	2	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Teoria principi e metodi della realizzazione dell'architettura degli interni come risoluzione spaziale dell'opera. Indagine su materiali e tecniche innovative che ne consentono la realizzazione. Applicazione progettuale a partire dalla letteratura del settore.	16	34
2	61031	<b>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</b>	8						Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la progettazione e tecnologica e ambientale, formato dai moduli Sostenibilità ambientale e Tecnologie bioclimatiche.		
2	37504	<i>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</i>	4	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è fornire le conoscenze di base relative all'evoluzione del problema ambientale nelle sue diverse componenti - limitatezza di molte risorse, inquinamento, uso delle fonti energetiche rinnovabili - e alle sue ricadute sulla gestione del territorio, sul progetto	32	68

									d'architettura e sul processo costruttivo.		
2	37506	<i>TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE</i>	4	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo è l'approfondimento della conoscenza dei materiali e delle tecnologie passive ed attive per il controllo della qualità ambientale in architettura.	32	68
2	104569	<b>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER IL COSTRUITO</b>	8						Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione per il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale. L'insegnamento approfondisce conoscenze specialistiche necessarie per impostare correttamente e responsabilmente un progetto di recupero e riuso, a partire dalla comprensione delle modalità costruttive, delle concezioni strutturali, dei principali fenomeni di degrado, dissesto e deficit funzionale degli edifici esistenti, anche con riferimento alle tematiche ambientali e al risparmio energetico, nonché ai valori ancora in essere.		
2	98107	<i>TRADITIONAL MASONRY BUILDINGS</i>	5	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese e a richiesta)		Nell'ambito degli obiettivi generali dell'insegnamento, il modulo approfondisce la conoscenza dei principi e delle regole costruttive, delle patologie, dei fenomeni di degrado e dei deficit delle costruzioni tradizionali in muratura portante, nonché del loro comportamento energetico e di possibili tecniche di recupero e consolidamento.	40	85
2	104568	<i>RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DEL PATRIMONIO RECENTE</i>	3	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Nell'ambito degli obiettivi generali dell'insegnamento, il modulo approfondisce i problemi di riqualificazione e riuso del patrimonio di recente costruzione, a partire dalla conoscenza dei valori architettonici e materiali, delle tecniche, dei fenomeni di degrado e dei deficit prestazionali delle architetture del Novecento. Particolare attenzione è dedicata agli episodi costruttivi considerati di maggior pregio, Patrimonio del Moderno, che necessitano di interventi di manutenzione, conservazione, riuso e riqualificazione attenti anche ai valori che tali architetture esprimono.	24	51

2	104564	<b>URBANISTICA, E INNOVAZIONE</b>	<b>8</b>						Scelta guidata: Insegnamento in opzione, con orientamento internazionale, formato dai moduli Teoria e Innovazione Urbana, Sistemi Urbani e Nuove Tecnologie. L'obiettivo dell'insegnamento, è quello di restituire un quadro teorico sugli approcci oggi utilizzato nei processi di trasformazione urbano-territoriale e quindi di procedere con gli strumenti della simulazione, all'analisi di casi concreti (a partire da esperienze e casi di studi noti oppure immaginando nuovi scenari di trasformazione). Il tutto orientato a favorire una lettura di contesti, forme, processi, attori e dinamiche che oggi presidono i processi di trasformazione urbana. L'approccio è trasversale (architettonico, urbano, territoriale e sociale), multi-scalare e relazionale.		
2	98946	<i>TEORIA E INNOVAZIONE URBANA</i>	4	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo introduce preliminarmente alla progettazione urbanistica attraverso gli elementi fondamentali della disciplina come la lettura critica della città e del territorio alle diverse scale, la comprensione degli strumenti urbanistici in uso, l'analisi degli strumenti operativi (piani, progetti, ecc.). Ulteriori approfondimenti sono la conoscenza delle dinamiche di trasformazione territoriale degli ultimi decenni a livello globale e locale e i temi significativi della città contemporanea (sostenibilità e resilienza urbana, pratiche dell'abitare, welfare urbano, mobilità e accessibilità, spazio pubblico, rigenerazione urbana, dimensione regionale dell'urbano, ecc.). A partire poi da una solida base tecnico-operativa (in questa prospettiva, si introdurranno gli studenti all'uso delle tecnologie GIS avanzate, del BIM e della modellistica territoriale), il modulo condurrà una serie di simulazioni morfologico-spaziali, economiche e sociali sui territori dell'urbano contemporaneo, ricostruendo un esercizio valutativo degli esiti potenziali della trasformazione urbana.	32	68
2	98947	<i>SISTEMI URBANI E NUOVE TECNOLOGIE</i>	4	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Modulo di chiara vocazione sperimentale ed innovativa associato all'emergere delle nuove tecnologie urbane. Il modulo è finalizzato ad acquisire coscienza dei processi di trasformazione che interessano la città e il territorio a partire dalle nuove tecnologie e di un approccio sostanzialmente informazionale. Il modulo fornisce le conoscenze di base in merito	32	68



									alla teoria e alla pratica urbanistica nonché alle competenze e ai nuovi profili dell'architetto urbanista e introduce alla lettura e all'interpretazione della città contemporanea		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

2	83902	METODOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE PER IL PROGETTO	6	ICAR/17	CARATTE RIZZANTI	Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze funzionali all'approfondimento e alla sperimentazione delle metodologie della rappresentazione per il progetto (alle diverse dimensioni scalari) e per l'analisi critica dell'esistente. In questa visione generale in cui il disegno si configura come medium elaborativo per affrontare la complessità del progetto (inteso come atto ideativo ex-novo o come sistema di operazioni e fasi funzionali a processi conoscitivi) si vuole inoltre sottolineare il valore della rappresentazione come soggetto estetico autonomo espressivo di forme di ricerca critica e autoriale.	60	90
2	98923	STORIA DELL'ARCHITETTURA (LM)	6	ICAR/18	CARATTE RIZZANTI	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di presentare alcuni dei concetti fondamentali della storiografia architettonica - tradizione e innovazione, linguaggio, autore, progetto... - illustrati attraverso alcuni casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale. Saranno privilegiate due diverse prospettive, di per sé non inconciliabili: da un lato la storia della cultura e delle idee; dall'altro l'attenzione per gli spazi urbani e i relativi contesti (sociali, politici, culturali...) considerati come fattori imprescindibili di ogni dinamica costruttiva.	48	102
	112119	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	4		ALTRE ATTIVITÀ	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.	0	100
2	83904	PROVA FINALE	9		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore magistrale in Architettura prevede la redazione e la discussione con i membri della Commissione di Laurea di una tesi elaborata in modo originale dallo studente,	0	225

									sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori.		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

**LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA**